

AGGIORNATO ALLE 09:13 - 03 GENNAIO

Messaggero Veneto

EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

UTENTE65621 |
 Ciao,
 utente65621


PROFILOESCI

RICERCA E ARCHIVIO > RISULTATI DELLA RICERCA ARTICOLO

Hai cercato nel testo la parola mensa diocesana

31/12/2019, 27 Gorizia**Il primo dell'anno un pranzo speciale per i senzatetto**

Margherita TerassoUna notte uguale, apparentemente, a tutte le altre. Invece, fa sentire più intense solitudine, nostalgia e paura del futuro. La notte di San Silvestro sarà di certo più tormentata per i senzatetto e per chi è difficoltà e bussa alla porta dell'asilo notturno "Il Fogolar" in via Pracchiuso e alla mensa "La Gracie di Diu" in via Ronchi. Tutto attorno ci saranno luci e colori - a poche centinaia di metri il centro di Udine festeggerà alla grande l'arrivo del 2020 - ma toccherà ai volontari della Croce rossa e agli operatori della Caritas alleggerire l'ultimo giorno del 2019. «La mensa domani sera (oggi, ndr) sarà aperta dalle 17.30 alle 20.30 e come sempre rappresenterà il luogo dove uomini e donne, italiani e stranieri, potranno garantirsi un pasto caldo: se quello del 31 sarà più semplice, proporremo per il primo gennaio pietanze un po' più raffinate - ha spiegato il referente, Alberto Barone -. Il tempo passerà chiacchierando e sfidandosi a carte o con giochi di società. Saranno operativi una decina di volontari e due operatori sociali, divisi tra pranzo e cena». È proprio grazie a queste relazioni che l'ultimo giorno dell'anno - da sempre momento di bilanci - trascorrerà più serenamente. Protagonisti saranno i volontari. «Facciamo attenzione alla loro formazione perché è fondamentale che tra i volontari e le persone che si rivolgono alle strutture per chiedere aiuto si crei un rapporto di fiducia - ha aggiunto Barone -. Soprattutto in questo periodo di feste è necessario poter far affidamento su persone già conosciute e con cui ti sei già relazionato, per facilitare il dialogo e lo scambio». Abitualmente sono un centinaio le persone che si presentano al pranzo e circa 50 per la cena. Numeri importanti che si ripetono anche nel Fogolar di via Pracchiuso: sarà affollato come sempre, infatti, l'asilo notturno, che garantisce tutto l'anno in orario notturno (19 - 8) l'accoglienza a persone senza dimora, in condizione di grave marginalità sociale ma anche uomini e donne impoveriti dalla crisi economica, persone ex detenute, con problematiche sanitarie, richiedenti asilo e rifugiati. «Sono venti gli uomini e tre le donne che occuperanno i posti letto, ma i numeri durante tutto l'anno sono importanti - riferisce ancora il responsabile -: la struttura, nata come luogo comunitario in cui la persona possa ritrovare un clima caldo e familiare, non ci permette di rispondere alle esigenze di tutti». La cena avrà un menù un po' più particolare del solito, mentre il primo gennaio i volontari e gli operatori - cinque in tutto - organizzeranno la tombola. A occuparsi delle persone senza un tetto sulla testa questa sera c'è naturalmente anche la Croce rossa. L'unità di strada - composta da almeno tre volontari - dalle 20.30 a mezzanotte circa girerà nei luoghi dove di solito si rifugiano i senzatetto consegnando coperte, bevande calde e viveri e regalando un sorriso in vista del nuovo anno. Viste le temperature rigide, infine, la Cri mette a disposizione il dormitorio allestito alla Friuli, dove possono dormire da tre a sette persone.--©

RIPRODUZIONE RISERVATA

[TORNA ALLA LISTA](#)

[STAMPA QUESTO ARTICOLO](#)

Copyright © 1999-2020 GNN Gedi News Network. Tutti i diritti riservati - All rights reserved Condizioni
Generali del servizio e regolamento